

FEDERMANAGER

«Management e 4.0 investimenti decisivi»

Firmato da Di Maio il provvedimento sul voucher per l'innovation manager

Per i manager dell'industria, dopo anni di flessione nel 2018 si è registrata una tenuta occupazionale, frutto degli investimenti in capitale umano delle aziende più strutturate, che ha riguardato soprattutto la fascia d'età degli over 55 (sono il 37%), e le regioni del Nord. I manager sono 70.572, a livello del 2017, ma rispetto al 2011 si contano circa 5mila posizioni in meno (-7%).

L'Assemblea nazionale **Federmanager** che si è riunita ieri a Roma, ha evidenziato come solo il 5% dei manager ha meno di 40 anni, e che sia pur in recupero resta un divario di genere, con le donne che rappresentano solo il 14% (erano l'11% nel 2011). Per il presidente di **Federmanager**, Stefano Cuzzilla «le imprese

più strutturate hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale». La sfida riguarda le Pmi più esposte ai rischi dell'innovazione digitale, ha aggiunto Cuzzilla, «perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento». Per il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani «bisogna fare in modo che l'aspetto della formazione della classe dirigente delle nostre imprese sia una priorità», per «affrontare il tema fondamentale della digitalizzazione». A questo proposito lo sblocco del "voucher per l'innovation manager", approvato nella legge di Bilancio 2019, è stato annunciato dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Riccardo Fracarro, con la firma ieri del decreto attuativo da parte del ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio.

— **G.Pog.**